

Ecologia globale

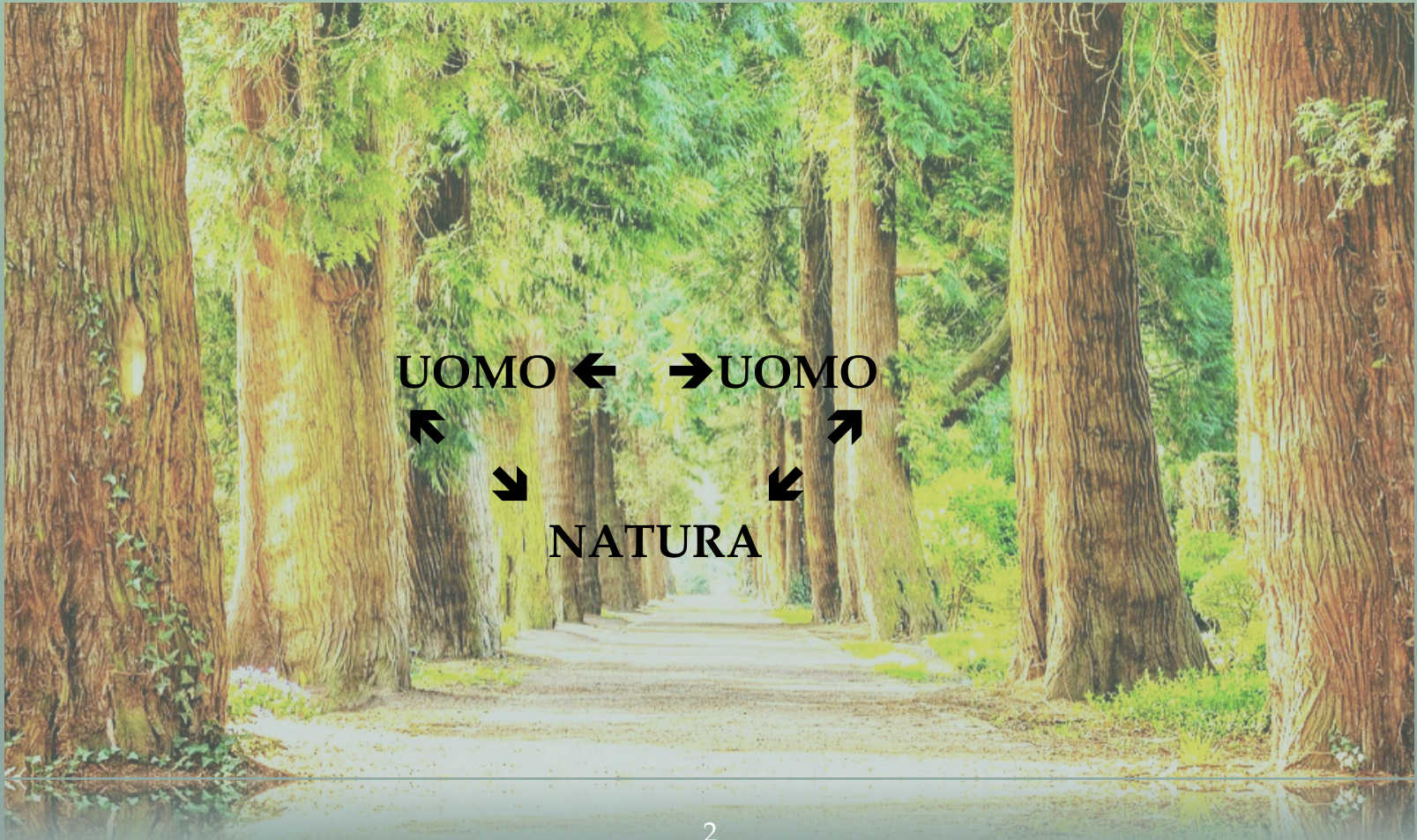
CONFERENZA DI PROGRAMMA DI PROTEO TOSCANA 2021

ECLOGIA GLOBALE:

*nuovi percorsi per una scuola che formi a una cittadinanza attiva
tra ecologia e processi di inclusione*

Ecologia globale

indica il contesto socioeconomico e culturale nelle sue interconnessioni con l'ambiente naturale.



Ecologia globale
contesto socioeconomico e culturale
nelle sue interconnessioni con l'ambiente naturale

L'attuale modo
di produzione,
distribuzione e
consumo, la
logica del profitto
e del mercato

devastazione
dell'ambiente
naturale

concentrazione della
ricchezza nelle mani di pochi
e aumento della povertà

nella scuola il divario fra
studenti provenienti da
ambienti socio-culturali ed
economici diversi, con
background di immigrazione
e non, tra studenti con
difficoltà di apprendimento e
abilità diverse

Gli squilibri ambientali alla base dell'attuale pandemia

CAUSE DELLA PANDEMIA

DEFORESTAZIONE

ANTROPIZZAZIONE

IMPOVERIMENTO
DELLA
BIODIVERSITA'

INQUINAMENTO
CAMBIAMENTI
CLIMATICI

La necessità di affrontare subito le criticità ambientali è riconosciuta a livello internazionale a partire dal clima.

**Nel 2015 a Parigi
accordi sul clima
firmati da 190 Paesi**

**ma
obiettivi ancora deboli non rispettati**

Sri Lanka, disastro ambientale: affonda il cargo dei veleni

...plastica sulle spiagge, acido nitrico e carburante finiranno in mare



La protesta degli studenti si estende sempre di più

Nel 2015 durante la Conferenza sul clima al primo sciopero internazionale degli studenti **50.000** partecipanti

Nel 2019 nella settimana di azione sul clima hanno partecipato alle manifestazioni **7 600 000** persone

La protesta giovanile

“IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E' UN PROBLEMA COLLETTIVO ED ESIGE INTERVENTI COLLETTIVI” (81-84)



Proteo deve mettersi in gioco

PROTEO

E' CHIAMATA IN CAUSA

- DALLE EMERGENZE AMBIENTALI
- DALLE PROTESTE GIOVANILI .

Intelligenza ecologica

Siamo abili a rispondere alle emergenze immediate ma meno capaci di individuare i rischi che non ci toccano direttamente, come i pericoli a livello di ecosistema che pure hanno un impatto sulla vita di ognuno di noi.

Quindi è necessario:

- 1.conoscere l'impatto delle nostre azioni;
2. ricercare e favorire il miglioramento;
3. condividere ciò che impariamo.

Intelligenza ecologica

Ecomiopia presente tanto tra i **produttori**, che non si preoccupano di informare sull'impatto ambientale dei loro prodotti, quanto tra i **consumatori** che non fanno ricerche in proposito **produce un** *autoinganno* per cui non tenendo conto dell'impatto ambientale dei prodotti che utilizziamo ci sentiamo autorizzati a comportarci come se tale impatto non esistesse.

Intelligenza ecologica

Il *greenwashing* tecnica di propaganda attuata dai produttori: attraverso un'etichetta "verde" si pone l'accento su qualche aspetto ecologico di un prodotto nascondendone altri dall'impatto negativo.

LCA (Life Cycle Analysis), un'analisi approfondita dell'intero ciclo di vita degli oggetti che compriamo necessaria per conoscere le conseguenze dei nostri consumi sull'ambiente.

Intelligenza ecologica

Intelligenza ecologica

Intelligenza
sociale

Conquista collettiva
Consapevolezza delle
interconnessioni

Abilità
cognitive

Intelligenza
emotiva

Empatia per la vita
nella sua totalità

Per arrivare a questa intelligenza ecologica dobbiamo superare le visioni del mondo che pongono l'uomo al di fuori della natura.

Educazione ambientale che rintracci le radici dell'atteggiamento prevalente verso la natura



Un paradigma dualistico da superare

Passare dal dominio alla cura

DIO - SPIRITO - IDEA	NATURA - MATERIA- OSCURITA'
SOGGETTO - IO	OGGETTO - NON IO
RAZIONALITA' SCIENTIFICA - SVILUPPO della TECNICA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE DOMINIO dell'OCCIDENTE CAPITALISMO FINANZIARIO	Sottomissione e sfruttamento della natura e degli esseri umani negli stati occidentali e colonizzazione degli altri popoli appropriazione delle loro risorse

Un percorso formativo condiviso e dotato di senso

**EDUCAZIONE
SCIENTIFICA
RIGOROSA E
CRITICA**

**EDUCAZIONE
AMBIENTALE**
che coinvolga
**TUTTE LE
DISCIPLINE**

**EDUCA-
ZIONE
CIVICA**

**COSCIENZA
ECOLOGICA**
tra morale e etica

Dal dominio alla cura

Per un'educazione orientata alla Cura e alla riproduzione della vita intesa come sistema complesso di correlazioni (interessere) in cui i viventi si sostengono reciprocamente.

**Per educare cittadini globali responsabili
tener conto del vissuto soggettivo dei giovani**

Il mondo in cui viviamo è percepito dai nostri giovani come ostile, eccessivamente complesso per essere compreso e affrontato, ma soprattutto su cui non si può influire. E il futuro, un tempo pensato come “promessa”, è spesso vissuto dagli adolescenti- e non solo - come “futuro minaccia”.

Esperienze necessarie nell'educazione ambientale per la formazione di una coscienza ecologica

Servono esperienze come la rilevazione e il monitoraggio di sprechi e dispersioni energetiche, di calore, gas e acqua all'interno degli stessi istituti in una cornice di coinvolgimento nelle decisioni dell'intera comunità scolastica, tirocinio necessario di democrazia partecipata e riappropriazione della sfera comunitaria

Tra le principali emergenze ambientali

il clima, che va indagato senza pregiudizi e conclusioni affrettate; su di esso incidono:

- la deforestazione che deprime il ricambio di CO₂;
- La mobilità e i trasporti;
- gas serra e non solo l'anidride carbonica;
- la combustione industriale, privata e dei rifiuti;

Emergenze ambientali

la deforestazione che oltre che sul clima incide anche su:

- terreni messi a coltura con danni alla biodiversità ed alla ricchezza dei suoli;
- spostamento della fauna dai propri habitat naturali;
- pandemie;

Emergenze ambientali

ciclo dei rifiuti e loro crescita ipertrofica;

spreco energetico cui conseguono:

- esaurimento risorse e ricorso a scelte non sempre esenti da rischi;
- sfruttamento di popolazioni terze e guerre;

inquinamento delle acque, del suolo e dell'atmosfera le cui conseguenze sono:

- piogge acide e deforestazione;
- neoplasie.

Emergenze ambientali

Concentrazione urbana e la cementificazione in particolare lungo il litorale, lungo il corso dei fiumi e nelle zone collinari e montane d'interesse paesaggistico a cui conseguono:

- dissesto idro-geologico e conseguenti erosioni, smottamenti e frane
- distruzione del suolo e del paesaggio

Esempio 1

La perdita di biodiversità

Si parla della sesta estinzione di massa - ad esempio sono in via di estinzione dal 40% degli anfibi al 25% dei mammiferi, al 34% delle conifere - **caratterizzata dalla velocità in continuo incremento con cui avviene**, a causa di:

- il 45% la degradazione dell'habitat,
- il 37% lo sfruttamento diretto (per esempio la pesca) soprattutto in ambiente marino,
- il 7% il cambiamento climatico,
- il 5% le specie invasive,
- il 4% l'inquinamento,
- il 2% le epidemie...

Rifiuti e economia circolare

Il tema dei rifiuti si presta molto ad una sperimentazione immediata e può coinvolgere alunni di tutte le età come dimostra l'esperienza delle scuole green.

E' importante per sconfiggere il senso di impotenza e rassegnazione divulgare i traguardi già raggiunti e i progressi continui senza tacere le criticità.

Vedi approfondimento allegato

Rifiuti e economia circolare

Di recente si registra, a fronte di un aumento del PIL, **un calo della produzione di rifiuti**, a differenza di ciò che avveniva in passato. L'altro dato positivo è **l'aumento della raccolta differenziata** che riguarda tutta la penisola, addirittura con percentuali di incremento maggiore al Sud e al Centro. Il dato nazionale si attesta al 61,3%, una soglia incoraggiante e significativa. Oggi cresce **la consapevolezza che i rifiuti facciano parte di un sistema circolare** molto più ampio in cui, nonostante il comune pensiero talvolta critico e l'inefficienza dei sistemi di raccolta e repressione degli illeciti, **l'Italia è all'avanguardia in Europa.** ²⁶

Esempio 3

Mobilità

La mobilitazione delle persone e delle merci è stata perseguita oltre ogni limite. Le produzioni sono state dislocate in territori lontani tra di loro: **un sistema** che, unito alla moltiplicazione del trasporto individuale si è rivelato **energivoro ed altamente inquinante**.

La pandemia ha accelerato un processo di revisione di questo modello e un'imponente campagna mediatica spinge prepotentemente per la scelta dell'auto elettrica

L'auto elettrica un esempio di greenwashing?

Se si confrontano le emissioni di anidride carbonica (CO_2) di un'auto lungo il corso della sua esistenza le emissioni delle auto elettriche sono poco inferiori alle altre (in relazione al mix di fonti energetiche utilizzate per la produzione dell'energia elettrica che si azzererebbe solo nel caso in cui tutta l'energia elettrica venga prodotta da fonti rinnovabili) ovviamente la parte relativa alle emissioni di CO_2 dai tubi di scappamento è nulla per i veicoli elettrici, ma tale vantaggio viene in gran parte riassorbito dalla **produzione delle batterie**, e poi bisogna considerare i contributi derivanti dall'attività legata **all'estrazione mineraria dei materiali necessari alla costruzione delle batterie**, che superano quelli dovuti all'uso degli idrocarburi.

Le parole chiave dell'inclusione

Crisi – disuguaglianze-- diritti negati- comunità

La sconvolgente esperienza della pandemia ha fatto emergere le fragilità del nostro sistema socioeconomico e culturale e nella scuola la DAD ha portato alla luce criticità e inadeguatezze che hanno penalizzato gli alunni con disabilità, i non italofoni o coloro che non hanno i dispositivi tecnologici, un sostegno familiare o le competenze necessarie per seguire le attività.

Trasformazione- interconnessione -cura

La crisi può essere l'occasione di una trasformazione se si riuscirà a costruire comunità, facendosi carico dei problemi, imparando a prendersi cura l'uno dell'altro.

Siamo tutti interconnessi. Non si può andare avanti da soli. E' necessario progettare un nuovo modo di vivere le nostre relazioni.

Le parole chiave dell'inclusione economia della felicità- relazioni-riconoscimento delle emozioni -ecologia dei sentimenti

Esiste un rapporto molto stretto tra beni relazionali e **benessere delle persone**. In situazioni e contesti sociali molto diversi, la **qualità dei rapporti interpersonali** è di gran lunga la componente che pesa di più nella felicità percepita dalle persone, abbiamo bisogno di essere con le nostre **emozioni**, di creare relazioni significative e questo vale anche, e soprattutto, per la scuola.

Per questo, è fondamentale promuovere lo sviluppo delle abilità personali e relazionali utili per gestire positivamente i rapporti tra il singolo e gli altri soggetti.

Le parole chiave dell'inclusione

Inclusione- intercultura-diversità come valore.

LE DIVERSITÀ NON SONO DA CANCELLARE, MA HANNO DIRITTO DI CITTADINANZA NELLA SCUOLA INCLUSIVA.

Ciascuno è portatore di una diversità intrinseca e la scuola può offrire gli strumenti per imparare a **costruire convivenza**: comunicazione e partecipazione.

Solo aprendo l'intero sistema a tutte le diversità (di provenienza, genere, tipologie di disabilità, livello sociale) si crea un contesto in cui **la differenza non solo è la normalità, ma diviene una risorsa.**

Le azioni della scuola inclusiva

Non è l'individuo che è disabile, ma succede piuttosto che sia l'individuo ad essere disabilitato dal contesto.

Superare il concetto stesso di “normalità” rispetto a cui si definiscono alcuni tipi di categorie di diversità rendendole di fatto etichette invalidanti.

Le azioni della scuola inclusiva

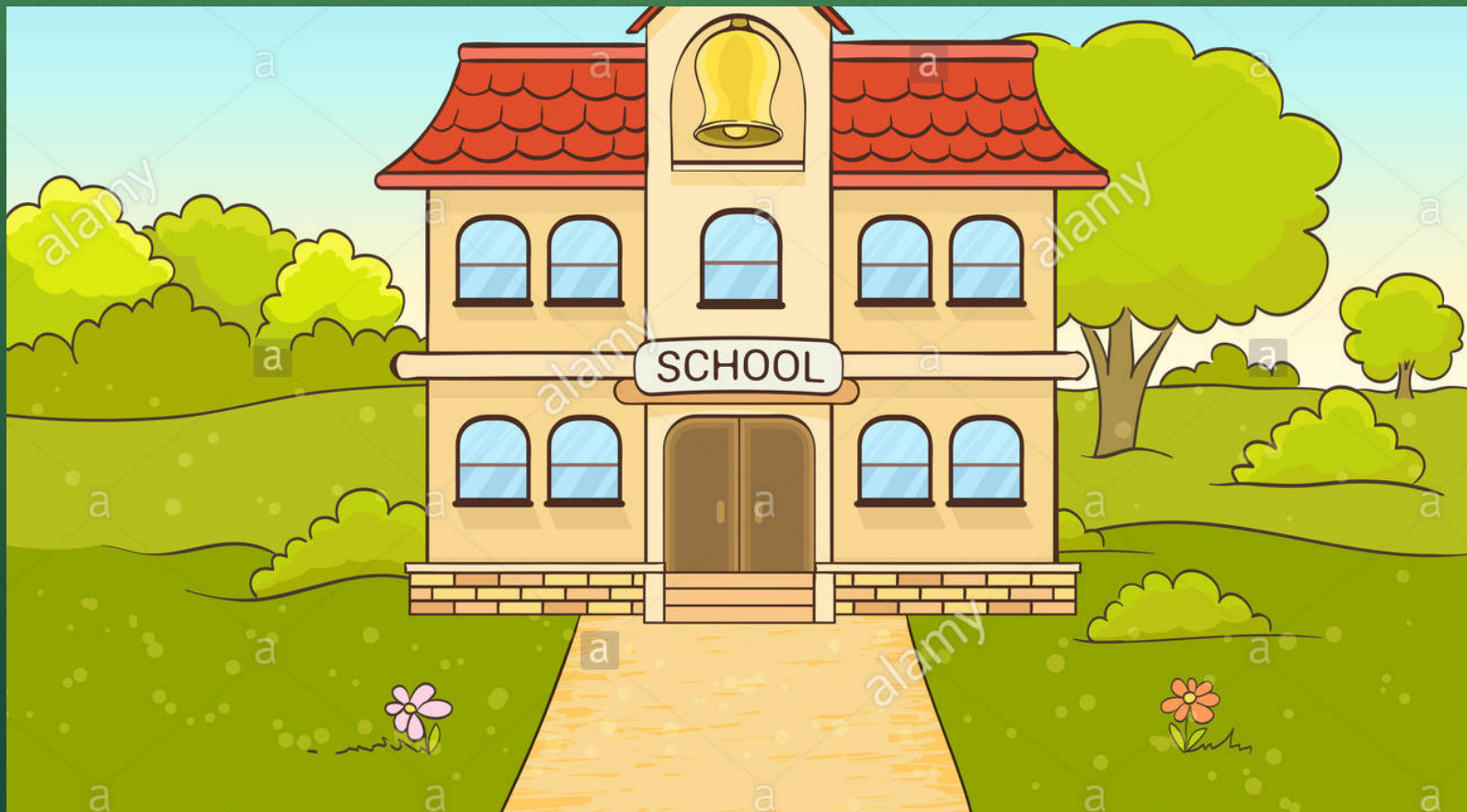
L'attenzione alle diversità è cresciuta nella **normativa scolastica**, ma nella pratica ha comportato il crescere di categorie e di classificazioni settoriali e iper-specialistiche rispetto ai quali vengono disposti strumenti compensativi e dispensativi che ripropongono o quantomeno non intaccano l'idea statica di normalità del modello scolastico

Le azioni della scuola inclusiva

Occorre riflettere su alcune questioni specifiche:

- relative alle **migrazioni**, problematiche ambientali, **rapporti tra le culture** apprendimenti **linguistico-culturali**,
- relative agli **stereotipi** di qualsiasi tipo a partire da quelli di **genere**, quelle che derivano da problematiche di tipo **economico** per citarne solo alcune.
- Relative alla cura dell'ambiente, di cui la scuola fa parte, nella prospettiva di contribuire a prevenire, attenuare e superare gli squilibri fisici e sociali in esso presenti.
esplorare e far crescere sempre più l'interazione tra scuola e ambiente contribuendo alla decostruzione dei significati attribuiti alle molteplici categorie della diversità determinate dalla cultura dominante e alle conseguenze concrete che ne derivano.

Le scuole green: una rete in espansione



La rete nazionale Green

La rete nazionale Green, ufficialmente istituita nel 2019, rappresenta la sfida educativa che le Scuole si pongono per l'educazione alla sostenibilità ambientale e le competenze di cittadinanza per il terzo millennio.

A partire dalle reti provinciali si è creato un reticolo che comprende attualmente 78 province e oltre 400 scuole in grado di comunicare tra loro e condividere progetti, eventi, sperimentazioni.

Obiettivi delle scuole green

- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto ed eliminare le bottiglie di plastica oltre alla promozione del riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico ed incontri con la Protezione civile.

Obiettivi delle scuole green

- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Costruire un curriculum verticale di competenze per l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile devono essere messi al centro del progetto educativo. Occorre ripensare il curriculum delle discipline comuni a tutti gli indirizzi, in primis, per poi passare a riesaminare quello delle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di studio.